

ATTO DD 1637/A2203A/2025

DEL 28/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.D. n. 1422 del 22/10/2025 “Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all’attuazione del Piano per l’Invecchiamento attivo (1/2025)”. Approvazione dell’elenco dei soggetti ammessi alla fase di valutazione progettuale.

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

- l’art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali;

- la medesima Legge regionale, all’articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano per l’Invecchiamento Attivo (P.I.A.);

- il Piano per l’Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l’approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

- il P.I.A. ha indicato obiettivi di carattere generale che possono già trovare allocazione in altre programmazioni settoriali ed ha rimandato alla Giunta regionale l’individuazione di specifiche priorità, quali:

1. assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l’arco della vita;
2. sostenere e promuovere la salute attraverso l’adozione di corretti stili di vita, stimolare l’attività fisica e contrastare la sedentarietà;
3. stimolare la partecipazione e l’impegno civico della popolazione anziana;
4. favorire la vita indipendente e la sicurezza; 5. garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed

adeguati; 6. favorire l'accesso e la fruizione culturale; 7. sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l'Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, ha ritenuto opportuno individuare criteri e modalità per la realizzazione di progetti in favore dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana, rientranti negli obiettivi previsti dal P.I.A., realizzati da Enti locali e realtà associative operanti sul territorio regionale, demandando alla Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai fini dell'attuazione della stessa;

- Per la realizzazione di tali progetti la Giunta regionale ha previsto di adottare lo strumento attuativo dell'Avviso pubblico rivolto a:

a) Comuni piemontesi singoli o associati (aventi una dimensione pari ad almeno 5.000 ab.) ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali);

b) Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte:

b1) organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, singole o in collaborazione tra loro, iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale o operativa e che svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

b2) fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale o operativa e che svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

b3) le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato (caratterizzato da un unico codice fiscale) cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della regione Piemonte attività comprovabili. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale;

c) le SOMS e le ASD, purché regolarmente iscritte al Runts alla data di presentazione dell'istanza. Per le ASD non si considera ammissibile la sola iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD).

d) Associazioni di categoria intese quali unioni organizzate di rappresentanza e tutela degli operatori economici di un certo settore economico-produttivo a livello provinciale o regionale.

- la D.D. n. 1422 del 22 ottobre 2025 "D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo." ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo e la relativa modulistica;

Dato atto che l'Avviso pubblico allegato alla D.D. 1422 del 22 ottobre 2025 ha stabilito:

- al punto 4 che "Non è ammessa la partecipazione di soggetti già assegnatari di contributo ai sensi del precedente avviso approvato con D.D. 638 del 14 maggio 2024 (Avviso chiuso il 10 settembre 2024) che abbiano, quindi, in corso di realizzazione un progetto riferito al medesimo oggetto";

- al punto 5 che "Il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto per ciascun progetto presentato deve

essere:

*- per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati: 20% del costo totale del progetto;
- per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte: 10% del costo totale del progetto.”;*

- al punto 7 che il termine ultimo per la presentazione delle istanze era fissato al 18 novembre scorso e che la documentazione da allegare, a pena di inammissibilità delle istanze, dovesse essere costituita da:

- domanda di ammissione a finanziamento - descrizione sintetica del progetto - quadro Economico di spesa;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente capofila;
- informativa in materia di privacy firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- dichiarazione su tracciabilità dei flussi finanziari;

Rilevato che, dall'attività istruttoria connessa a verificare le condizioni per l'ammissibilità delle istanze, è emerso quanto segue:

- entro il termine di scadenza dell'Avviso, sono pervenute complessivamente n. 239 istanze di partecipazione;
- n. 6 istanze sono giunte oltre il termine di scadenza del bando;
- n. 13 istanze sono state presentate da Enti non aventi i requisiti generali di partecipazione richiesti;
- n. 4 istanze presentate da Enti già beneficiari di risorse regionali a valere sull'Avviso 1/2024 con progetti in corso di realizzazione;
- n. 9 istanze senza la quota minima di cofinanziamento;
- n. 7 istanze prive della documentazione obbligatoria;
- n. 3 istanze non acquisite a sistema per inadeguatezza documentale.

Dato atto che risultano, pertanto, ammissibili n. 197 progetti da ammettere alla fase di valutazione di merito a cura del Nucleo di Valutazione nominato con precedente determinazione n. 1567/A2203 del 19/11/2025;

Visti gli allegati n. 1) – Elenco domande ammesse alla valutazione di merito e n. 2) – Elenco domande non ammesse;

Ritenuto quindi di procedere con l'attività istruttoria.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- Richiamati i seguenti riferimenti normativi: il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- la D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025 "L. R. 17/2019. Approvazione criteri e modalità per

concessione di contributi per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023). Programmazione anno 2025";

- la D.D. 1422 del 22 ottobre 2025 "D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo. Prenotazione della spesa complessiva di euro 1.350.000,00 sui capitoli di spesa regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto «Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027». Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. Dato atto che: - il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- - il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

DETERMINA

1) Di approvare l'elenco di istanze ammissibili pervenute secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'Avviso citato, elenco costituente l'Allegato 1) del presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare l'elenco di istanze non ammissibili in quanto pervenute secondo modalità e termini di presentazione difforni da quanto previsto dall'Avviso, elenco costituente l'Allegato 2) del presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

3) Di dare atto che le proposte progettuali relative alle istanze ammissibili risulteranno oggetto di valutazione di merito da parte del Nucleo di valutazione nominato con DD. n. 1567/A2203 del 19/11/2025.

Che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro euro 1.350.000,00 sui capitoli di spesa regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nell'ambito della Missione

12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 1203; “Interventi per gli anziani”.

Che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L. R. 22/2010 e dell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_DD_elenco_soggetti_ammessi.pdf
2. All_2_DD_elenco_soggetti_non_ammessi.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento